



SPOLIA.

Journal of Medieval Studies

Essays 2024, anno XX, n. 10 n.s.

Scientificità riconosciuta per tutta l'area10

RIVISTA DI CLASSE A / SCOPUS



10/A1 ARCHEOLOGIA
10/R1 STORIA DELL'ARTE
10/C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI
10/D1 STORIA ANTICA
10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA
10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA
10/D4 FILOLOGIA CLASSICA E TARDO-ANTICA
10/E1 FILOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINE E ROMANZE
10/F1 LETTERATURA ITALIANA
10/F2 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

10/E3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
10/F4 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
10/I1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
10/I1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLISE E ANGLO-AMERICANA
10/M1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
10/M2 SLAVISTICA
10/N1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA
10/N3 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE

Direzione

Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli Studi)

Comitato editoriale

Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Paolo Garbini (Roma - Università Sapienza); Stéphane Gioanni (Université de Lyon); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Outi Merisalo (University of Jyväskylä); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli Studi)

Comitato scientifico

Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Fulvio Delle Donne (Università degli Studi della Basilicata); Benoît Grévin (CNRS); Vito Lorè (Università degli Studi di Roma3); Donatella Manzoli (Roma - Università Sapienza); Michela Nocita (Roma - Università Sapienza); Carlo Pulsoni (Università degli Studi di Perugia); Ines Ravasini † (Università degli Studi di Bari); Christof Schuler (München - Ludwig-Maximilians-Universität; Erster Direktor der Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik DAI); Francesco Ursini (Roma - Università Sapienza); Bryan Ward-Perkins (Oxford - Trinity College); Francesca Zagari (Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali - Università degli Studi della Tuscia)

SPOLIA. Journal of Medieval Studies

ISSN 1824-727X

Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del
24.08.2004 - Direttore responsabile: Teresa Nocita

Editore: La Giustizia Penale e Spolia srl
Viale Angelico 38 - 00195 Roma
© 2024 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Matteo Stefani

Echi gelliani nel *De mundo* di Apuleio Gellian echoes in Apuleius' *De mundo*

L'articolo esamina possibili corrispondenze lessicali tra le *Notti attiche* di Gellio e il *De mundo* di Apuleio per identificare le relazioni tra i due autori, dovute alla loro appartenenza a un medesimo *milieu* culturale.

Parole chiave: Letteratura latina; Gellio; *Notti attiche*; Apuleio; *De mundo*; *Expositio librorum Platonis*.

The article examines some lexical correspondences between Gellius' *Attic Nights* and Apuleius' *On the cosmos*, trying to identify possible connections between the two authors, who share the same cultural *milieu*.

Keywords: Latin Literature; Gellius; *Attic Nights*; Apuleius; *On the cosmos*; *Expositio librorum Platonis*.

1. Il *De mundo* può a buon diritto essere considerato l'opera più peculiare nella produzione del *philosophus Platonicus* Apuleio¹: mentre il *De deo Socratis* e il *De Platone et eius dogmate* presentano una sintesi del pensiero platonico e della sua declinazione medioplatonica, il *De mundo* è invece la traduzione di un trattato del *corpus* aristotelico intitolato *Perì kosmou*². Quest'opera anonima combina concetti filosofici platonici, aristotelici e stoici con nozioni geografiche e scientifiche di epoca ellenistica per descrivere l'intima armonia dell'universo, specchio

Ringrazio Leonardo Costantini, Andrea Cucchiarelli, Antonio Stramaglia e l'anonimo revisore della rivista «Spolia» per la puntuale rilettura e i preziosi suggerimenti. Una versione preliminare di questo contributo è stata presentata il 13 novembre 2023 alla seconda edizione dei seminari *TILIA. Trends In Latin: Insights and Approaches*, organizzati dall'Università "Federico II" di Napoli: ringrazio tutti i partecipanti, in particolare Alfredo Casamento, Sara Fascione, Domenico Giordani, Chiara Renda e Maria Chiara Scappaticcio, per la proficua discussione.

¹ Su Apuleio platonico, cfr. i classici Regen 1971, Moreschini 1978 (quest'ultimo ora aggiornato da Moreschini 2015) e Hijmans 1987.

² L'edizione critica di riferimento è ancora Lorimer 1933. Le principali trattazioni sistematiche dell'opera oggi disponibili sono Reale-Bos 1995 (con traduzione italiana) – a sua volta revisione complessiva di Reale 1974 –, Thom 2014 (con traduzione inglese) e Gregorić-Karamanolis 2020 (con solo commento).